Scritto da Franco Marra
Sabato 19 Marzo 2016 16:09



AVELLINO – La Sidigas vuole continuare a stupire, vuole proseguire la sua marcia verso il vertice della classifica, vuole allungare la striscia vincente, giunta a quota dieci dopo il successo ottenuto a Brindisi. A cercare di sbarrare la strada alla formazione irpina ci penserà la Virtus Bologna di coach Giorgio Valli, il primo allenatore della Scandone targata De Cesare, esonerato dopo sole sette giornate e due successi.

I felsinei sono reduci da due vittorie consecutive, coincisi con l'ingaggio di Andre Collins, arrivato a dare equilibrio alla formazione bolognese. Ma la solidità mentale acquisita dai giocatori della Sidigas fanno ben sperare per proseguire la striscia vincente, nonostante le ormai consuete problematiche della settimana, come ha riferito Sacripanti in conferenza stampa: "In questo periodo non sempre riusciamo ad allenarci tutti insieme. L'infermeria è un po' piena e cerchiamo di valutare bene le condizioni di tutti. Ieri Marques Green è tornato ad allenarsi a ritmo ridotto, Giovanni Pini ha un piccolo problema alla schiena da Brindisi e resterà fermo per le prossime due sedute. In compenso abbiamo recuperato Leunen e gli altri. Stiamo valutando le varie situazioni giorno per giorno per cercare di arrivare il più possibile pronti alla fase finale della regular season. Insomma, abbiamo qualche acciacco, però le vittorie aumentano la fiducia della squadra. Bologna è una delle compagini più ostiche da affrontare per noi, dato che ha una struttura molto fisica. Pittman è il centro migliore del campionato sa aprire agli esterni e dominare sotto canestro. C'è fisicità in tutti i ruoli. Hasbrouck è un giocatore ottimo, un collante in tutto e per tutto. La Virtus gioca con grande ardore ed è riuscita a fare buoni colpi in trasferta. Noi faremo la nostra gara. Sappiamo che quella contro Bologna sarà una partita difficile. Questa è una partita che si vince in 40', sarà una gara di grande spessore. La forza della mia squadra? Questo gruppo si diverte quando è in palestra: è il miglior clima per poter lavorare in maniera produttiva. A fine anno la voglia dovrebbe quasi scemare, ma questo gruppo riesce ad azzerare ogni volta e ripartire. La gara contro Bologna è insidiosa tecnicamente e tatticamente, ma a livello mentale questa squadra non è paga. L'intensità sta un po' calando anche a causa degli stop che abbiamo subito. Passato questo momento spero di innalzare di nuovo l'intensità".

Dal sito ufficiale della Virtus Bologna, Giorgio Valli lancia la sua sfida alla Sidigas: “È stata una settimana molto intensa per noi, nonostante abbia previsto un giorno in più di riposo per recuperare gli acciacchi. È rimasto un po’ indietro Michele Vitali, dopo i problemi di domenica scorsa: non ha tutte le energie necessarie, è al 50 per cento. Ma ho visto grande volontà, entusiasmo, allenamenti positivi e rinnovata fiducia. I ragazzi sanno che serve un finale di stagione importante, non è cambiato niente e abbiamo il calendario probabilmente più difficile. Stiamo cercando il coinvolgimento della squadra, perché soprattutto in questo momento vincono le squadre, e più che mai sarà così domani, contro una Sidigas che non ha mai perso nell’anno solare, ha grande fiducia, esperienza, e ha cambiato passo con l’innesto di Green e Ragland. È diversa dall’andata, e anche noi un pizzico lo siamo. Pino Sacripanti utilizza un po’ tutti gli elementi, proprio perché Ragland e Green hanno dato fiducia a tutti gli altri. Però andiamo a provarci, prendere due punti sarebbe come toccare il cielo con un dito. Per vincere una sfida del genere, ovviamente, occorre tanta pazienza tecnica e tattica, bisogna giocare tutti i 24 secondi, sia in attacco che in difesa. È l’unica maniera per controbattere la loro forza, l’atletismo, la fiducia che hanno e anche i loro centimetri. Quindi, dovremo non solo affidare la palla a Dexter (Pittman n.d.r.), ma anche tutti gli altri si prenderanno le loro responsabilità. Solo una squadra vera può andare a vincere su un campo così. Dobbiamo tenere altissima l’intensità difensiva, contro Sassari ci ha aiutati la zona 2-3, contro Varese una grande difesa a uomo. Bisogna essere intelligenti a non farsi ingannare da quei mezzi tiri aperti, cercare buoni tiri, ancora meglio se si ha l’opportunità di crearne di ottimi, e proprio per questo servono tutti e 24 i secondi. Nunnally è molto bravo, lo conoscevo da tempo, anche se mi ha stupito perché non credevo producesse queste percentuali nel tiro da fuori. Dobbiamo provare ad arginarlo, certamente, ma non è il problema di chi ci proverà, di questo o quel giocatore, ma di tutta la squadra che deve applicarsi. Siamo cresciuti, lo dico sottovoce, speriamo di continuare. Nella seconda parte di stagione, quando i giocatori si conoscono e conoscono le caratteristiche dell’avversario, qualcosa cambia sempre. Andre ci dà una grossa mano, e tutti si impegnano a dovere. Faccio l’esempio di Odom, che è un giocatore che ha lavorato tanto, può darci molto sia dentro che fuori, credo si aspetti un bel finale e se lo meriti”.

Dopo tanti successi, la squadra merita la partecipazione degli sportivi, e sarebbe bello vedere un Paladelmauro gremito. L’appuntamento per tutti è alle 18 e 15.